

23 Mar alle 14:30

[Andrea Puccini](#)

Assarmatori impegnata nella decarbonizzazione dello shipping e ricerca di manodopera marittima

<https://youtu.be/RUvnKoMcLHs>

Ascolta

GENOVA – L'impegno di **Assarmatori**, unito a quello di **Confitarma**, per un contributo concreto e non pregiudiziale alla transizione sostenibile anche nell'ambito del trasporto commerciale via mare. Le due realtà rappresentanti il mondo degli armatori hanno di recente inviato al Comitato di Esperti nominato in seno al **CIPOM** (Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare) e al Capo di Gabinetto del Ministero per le Politiche del Mare e la Protezione Civile Riccardo Rigillo l'aggiornamento del documento **"La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo"**, redatto insieme a Eni con la collaborazione di tre delle più grandi aziende produttrici di motori navali (Wärtsilä, WinGD e MAN Energy Solutions), oltre a Unem, Federchimica/Assogasliquidi, Assocostieri e RINA, che ha supervisionato il lavoro di 40 esperti iniziato nel marzo scorso.

"Si tratta del contributo dell'armamento, tramite le nostre aziende, in un bel lavoro di sintesi e veicolato tramite il nostro **segretario generale Alberto Rossi, membro del Cipom** – racconta il **presidente Stefano Messina** – A lui abbiamo portato una serie di proposte, iniziative, per fare in modo che l'aspetto fondamentale delle risorse che arriveranno tramite il pagamento degli ETS vadano, vengano reinvestite nella ricerca e nello sviluppo di nuovi carburanti e soluzioni sostenibili, ma anche nel cold ironing e negli incentivi al rinnovo delle flotte".



Un altro impegno è sul fronte della **valorizzazione della professione marittima, per contrastare l'atavica e sempre più urgente carenza di manodopera a bordo delle navi**. "Un impegno altrettanto importante, pur di più breve periodo – tiene a sottolineare il numero uno di Assarmatori – Sosteniamo che a costo zero si debba arrivare, tramite il decreto Malan e quindi per via

parlamentare ma anche per via governativa, senza avere pregiudizi su quello che sarà lo strumento politico adottato, a una semplificazione del sistema. Sono in atto una serie di iniziative che stiamo promuovendo in tutti i porti italiani e partiremo **proprio da Livorno lunedì 25 marzo** per accelerare l'avvicinamento di nuove risorse, giovani che si possono imbarcare soprattutto nell'avvio della stagione imminente e che vede importanti aspettative di crescita dei traffici marittimi, sia nei collegamenti con le isole, sia autostrade del mare a lungo e a corto raggio”.

‘Salpa verso la tua carriera’ è infatti l’evento che andrà in scena sui ponti della Moby Legacy, il traghetto più grande del mondo, ormeggiato alla banchina 62 del porto di Livorno. Un ‘Career Day’ targato Assarmatori ma organizzato in collaborazione con la società GDM – Gente di Mare, uno dei più importanti centri di formazione marittima, con sede nella città labronica. “Siamo confidenti che questo nostro ulteriore sforzo di ricerca di personale qualificato italiano vada a successo – chiosa orgoglioso Messina – Perché per quanto possibile, noi sulle navi italiane desideriamo avere personale italiano. E se così non è possibile, una volta che tutti avremo fatto i massimi sforzi, comunque gli equipaggi vanno individuati e ci devono essere strumenti attraverso i quali trovare soluzioni alternative”.